

**Al Castello  
di Santa Severa  
i 160 anni  
della Croce Rossa**  
a pagina 6



**Questa sera  
la Lupa Capitolina  
ad Uto Ughi**  
a pagina 6



**La Roma sfiora  
l'impresa  
in Germania**  
a pagina 7



## L'allarme del Nursing Up riguardante i reparti psichiatrici

# “Un professionista sanitario su 2 ha subito un'aggressione”

“Aggressioni fisiche e minacce verbali sono all'ordine del giorno. I professionisti che lavorano nel delicato campo della salute mentale sanno bene che, nei reparti psichiatrici, da sempre, quello che li attende ogni giorno è uno dei compiti più delicati che esista nel nostro sistema sanitario. Ma la si-



tuazione si è decisamente aggravata a causa delle carenze presenti negli organici e nelle strutture ospedaliere. E se guardiamo ai casi degli ultimi mesi, ci rendiamo conto che paura e terrore, da parte in particolare dei nostri infermieri, sono più che giustificati”.

a pagina 2

## COVID: AL TEATRO FLAVIO IL DOCUFILM 'C'ERA UNA VOLTA L'ITALIA'



a pagina 4

## Municipio VI, Celli: “Solidarietà al presidente Franco”



a pagina 5

## Pro Vita & Famiglia: “Bene stop a Triptorelina”

Jacopo Coghe sullo stop al farmaco bloccante della pubertà a bambini ed adolescenti

“Esprimiamo soddisfazione per il blocco della somministrazione a bambini e adolescenti della Triptorelina – il farmaco bloccante della pubertà – all'Ospedale Careggi di Firenze, a seguito dell'inchiesta e delle indagini condotte dalla Procura e dal Ministero della Salute. E' inquietante immaginare che questo farmaco possa essere stato somministrato ai minori con presunta disforia di genere senza le adeguate, e obbligatorie,



valutazioni neuropsichiatriche per verificare altre eventuali cause dei disagi dei minori”. Come tiene a rimarcare in proposito Jacopo Coghe, portavoce di Pro Vita & Famiglia onlus, “Finalmente l'Italia sta seguendo l'esempio di molti Paesi occidentali un tempo pionieri nell'approccio affermativo alla disforia di genere – come il Regno Unito – e sta crollando il castello di carte.

a pagina 3



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

“Nei reparti psichiatrici un professionista sanitario su 2 ha subito un’aggressione”

# Nuovo allarme lanciato dal Nursing Up

“Il 69% dei professionisti continua a non denunciare le aggressioni”



E' una denuncia non da poco - l'ennesima - quella lanciata da Antonio De Palma, Presidente Nazionale del Nursing Up. Come spiega infatti il sindacalista, "E' ancora una volta la cronaca nera dei giornali locali a 'scoperchiare' il pentolone bollente. Non solo, quindi, pronto soccorsi e 118. Le violenze e le aggressioni, verbali ma soprattutto fisiche, che si stanno consumando nei reparti dove sono ricoverati pazienti affetti da disturbi mentali, sono cresciute in modo esponenziale da novembre 2023 a oggi. Sono numeri davvero allarmanti quelli che emergono da un'indagine preliminare condotta dal Coordinamento Nazionale dei Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC), su 2600 professionisti della salute mentale, di cui 1400 psichiatri e il resto per la maggior parte infermieri". Ma non solo, fa giustamente notare De Palma,

"Questi ultimi, tra l'altro, rappresentano il personale sanitario che trascorre la maggior parte del proprio tempo, vista la propria responsabilità assistenziale, accanto ai malati psichiatrici. Si passa dalle minacce verbali agli sputi, fenomeni che rientrano quasi nella norma: è triste a dirsi ma è così. E quando sei una donna, quando sei una giovane infermiera, diventa davvero complicato doverti occupare da sola di un alto numero di "pazienti difficili", oltre tutto potenzialmente aggressivi, imprevedibili, in molti casi uomini, e ti senti abbandonata a te stessa dalla totale assenza di presidi delle forze dell'ordine (sappiamo, infatti, che, laddove ci sono, gli agenti, uno o due al massimo, si concentrano nelle aree di pronto soccorso, e la loro presenza non è certo garantita sette giorni su sette e 24 ore su 24)". Impresio-

nati poi i dati che denunciano questo assurdo fenomeno, dove viene rivelato che il 49% dei professionisti ha subito violenza (dalla semplice spinta all'aggressione vera e propria) durante il lavoro nei reparti psichiatrici nel corso degli ultimi due anni (il 27% più di una volta), il 74% ha subito minacce verbali da parte di pazienti durante il lavoro nel corso degli ultimi tre mesi (il 52% più di una volta), il 57% sente a rischio la propria incolumità sul lavoro. Solo il 7% dei professionisti rileva un'adeguata tutela per la loro sicurezza (protocolli di sicurezza e collaborazione con le forze dell'ordine). Ma non solo, a questi numeri, aggiunge De Palma, "Si aggiunge un altro dato davvero allarmante, che arriva dal vasto panorama delle aggressioni agli operatori sanitari ed è fornito dall'INAIL, di cui abbiamo incrociato l'ultimo report

con quello specifico dei reparti psichiatrici appena citato. Il 69% dei professionisti (dati aggiornati al 2023) continua a non denunciare le aggressioni. Una buona parte di questa percentuale, quindi, fa riferimento proprio ai reparti più a rischio, laddove, di fronte a persone affette da patologie che sono ben note a infermieri e medici, si registra una pericolosa tendenza, storicamente la conosciamo bene, a tollerare le aggressioni, soprattutto quando da parte del professionista si genera un sentimento di empatia e un legame umano con il "soggetto disturbato". In tutto ciò, "Sono i più recenti fatti di cronaca - dice ancora De Palma - a preoccuparci maggiormente, raccontandoci che gli infermieri e gli altri professionisti stanno pagando ogni giorno sulla propria pelle i deficit di un sistema sanitario che è diventato come un letto di chiodi! Con l'unica differenza che la politica forse non ha compreso che siamo esseri umani e non fachiri! I problemi all'ordine del giorno sono tanti e appaiono come una montagna difficile da scalare". I dati raccolti dal Nursing Up:

Carenza di personale nei reparti con i pazienti più a rischio affetti da patologie mentali, con un aumento dei carichi di lavoro che i pochi professionisti rimasti non reggono più. Inadeguatezza delle strutture con numeri limitati di posti letto per i casi più gravi. In alcune strutture ambulatoriali si registra una grave carenza di farmaci e professionisti con specializzazioni in gravi patologie psichiatriche. Assenza di presidi delle forze dell'ordine, concentrati nei pronto soccorsi e soprattutto negli orari notturni. Ed ancora, spiega il sindacalista nazionale degli operatori sanitari. "Di recente, da febbraio a oggi, siamo arrivati a casi davvero eclatanti in termini di aggressioni: 11 febbraio - L'Aquila, una dottoressa ha rimediato un femore fratturato da un paziente esagitato che l'ha presa a spintoni. 20 febbraio - Grosseto, tentativo di strangolamento a una infermiera 3 aprile - Pordenone, un infermiere aggredito viene punto con una siringa da un paziente con problemi psichici ben noti". Dunque, teine a rimarcare

in proposito De Palma, "Non possiamo dimenticare che spesso tra i pazienti ricoverati nei reparti di salute mentale ci sono soggetti con crimini alle spalle, ma anche persone affette da dipendenze di droghe e alcol, persone soggette a continui cambiamenti di umore. La soluzione da noi proposta? Inevitabilmente serve più personale, e non è possibile abbandonare, in particolare le nostre professioniste, nelle mani di pazienti dalle condizioni così delicate che a loro volta necessitano di ben altra assistenza. Infine, tiene a specificare il responsabile del Nursing Up, "L'emergenza che si registra nei reparti di Psichiatria non è quella del Pronto soccorso! Quello che accoglie i pazienti con problemi psichiatrici o legati alle dipendenze è il settore più a rischio della nostra sanità, perché gli operatori sono indifesi di fronte a comportamenti davvero imprevedibili. Non si parla di persone arrabbiate perché aspettano troppo per una visita, ma di soggetti problematici che richiederebbero un surplus di assistenza che in Italia oggi manca del tutto", conclude De Palma.

**SEGIMM s.r.l.**

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

# Tour della Salute 2024: 15 regioni e quindici tappe per i reumatologi, latori di una cultura della prevenzione, e per una sanità di prossimità

Un "viaggio nella salute" lungo sei mesi, diffuso su tutto il territorio nazionale, che permetterà a milioni di italiani di sottoporsi a consulti gratuiti finalizzati a ridurre il rischio di malattie croniche: questo è il Tour della Salute, evento itinerante promosso da ASC-Attività Sportive Confederate, Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, presentato ieri presso il Ministero della Salute a cui partecipa attivamente anche il Collegio Reumatologi Italiani-CReI. "Come Collegio dei Reumatologi siamo parte integrante del Tour, perché siamo sempre più convinti della necessità di diffondere una cultura della prevenzione e dei corretti stili di vita", dice la presidente CReI, Daniela Marotto, che è attivamente coinvolta nel Tour anche come componente del Comitato Scientifico, "La nostra prospettiva come specialisti e come società scientifica è sempre più quella di essere al centro di un'organizzazione che punta sulla sanità di prossimità, approccio che è la vera sfida che oggi si trova ad affrontare il nostro SSN. L'occa-



sione che il Tour offre, con la sua presenza capillare in quindici regioni, è proprio quella di portare un duplice messaggio: da un lato che gli specialisti della salute raggiungono le città, le piazze e le persone, dall'altro che la prevenzione è un atteggiamento non difficile ed a portata di mano". La presenza dei reumatologi nel Tour della Salute - che coinvolgerà in media tre-quattro specialisti CReI per ogni tappa - si basa su consulti volti a far conoscere le diverse patologie reumatologiche ed "ascol-

tare" i loro campanelli d'allarme. Il tutto avviene in collaborazione con gli altri specialisti presenti nelle varie piazze italiane, tutti impegnati in un vasto lavoro di contatto e dialogo con le famiglie ed i cittadini. Ogni tappa del tour vedrà la presenza sulle piazze e nello speciale spazio pubblico creato ed animato dal Tour degli specialisti reumatologi di CReI, "a conferma della presenza capillare dei soci del Collegio sul territorio nazionale", conclude Daniela Marotto, "negli ultimi anni i reuma-

tologi sono diventati una presenza positiva e costante a fianco dei cittadini e delle famiglie italiane. CReI intende confermare questa presenza contribuendo a costruire una nuova cultura del benessere degli italiani. Oggi più che mai occorre combattere le malattie croniche ponendo l'attenzione ai principali fattori di rischio - fumo, sedentarietà, alcool, alimentazione scorretta - ponendo anche lo sguardo ai fattori ambientali, che come ormai noto contribuiscono in modo importante alla creazione

di quel concetto di salute che è ormai alla base di ogni azione di sanità pubblica. E il Tour - aggiunge infine l'esperta - è un'azione efficace e semplice che si inserisce proprio nell'ottica della prevenzione primaria in cui CReI si sente profondamente impegnato". Il Tour della salute toccherà quindici città italiane, vediamo insieme quali, e quando. Lazio-Anzio 11/12 maggio; Abruzzo-Pescara 18/19 maggio; Umbria-Terni 25/26 maggio; Marche-Senigallia 15/16 giugno; Toscana-Viareggio

22/23 giugno; Trentino Alto Adige-Trento 29/30 giugno; Piemonte-Torino 31 agosto/1 settembre; Lombardia-Cremona 7/8 settembre; Veneto-Mestre 14/15 settembre; Molise-Isernia 21/22 settembre; Emilia Romagna-Cervia 28/29 settembre; Campania-Benevento 5/6 ottobre; Puglia-Taranto 12/13 ottobre; Calabria-Tropea 19/20 ottobre; Sicilia-Catania 26/27 ottobre. Nella foto: l'intervento di Daniela Marotto alla presentazione del Tour 2024 presso il Ministero della Salute

## Pro Vita & Famiglia sullo stop al farmaco bloccante della pubertà "Bene stop a Triptorelina"



Auspichiamo quindi che questo possa essere il punto di non ritorno e che il nuovo presidente dell'AIFA Robert Giovanni Nisticò, alla luce delle più recenti ricerche ed evidenze medicoscientifiche, vieti proprio

l'uso della Triptorelina per bloccare lo sviluppo puberale di minorenni, per via dei potenziali, gravi e irreversibili danni alla salute". Dunque, conclude la nota diffusa dall'Onlus, "Lo scandalo Careggi non deve

rimanere un campanello d'allarme inascoltato: il Ministero della Salute disponga quindi immediatamente ispezioni in tutti i centri ospedalieri in cui si tratta la disforia di genere sui minori".

## Influenza: le parole di Matteo Bassetti del San Martino di Genova "La peggior stagione da 20 anni"



"E' stata la peggiore stagione influenzale degli ultimi 20 anni: 15 milioni di italiani colpiti vuol dire 1 su 4 che ha avuto l'influenza, calcolando anche che molti non sono stati 'catturati' dal sistema di sorveglianza e si sono curati da soli stando a casa. E' stata una stagione imponente che ci deve far riflettere su come affrontare la prossima e su come alzare le coperture vaccinali negli

anziani e nei fragili, insieme a quelle per Covid e virus respiratorio sinciziale. Questa volta non si potrà dire che non l'avevamo detto, ad ottobre già si annunciava come una stagione aggressiva perché c'erano tutti gli avvisi. Abbiamo comunque fatto bene come assistenza. Tranne qualche settimana di impatto più alto in ospedale, la stagione non ha causato problemi. Ora pen-

siamo già alla prossima". A fare il punto per l'Adnkronos Salute è Matteo Bassetti, direttore Malattie infettive dell'ospedale policlinico San Martino di Genova. Oggi con il bollettino settimanale si conclude la sorveglianza RespiVirNet, che fatto registrare un totale di circa 14.598.000 casi di sindromi simil-influenzali a partire dall'inizio della sorveglianza.

L'Oipa e l'Ausl intervengono e il premio viene cambiato con dei buoni-spesa

# Vitello in palio al torneo di briscola!

“Basta mettere in palio in gare e riffe tutti gli animali, e non solo i domestici”



No vabbè: a Marzabotto (Bo), un bar aveva messo in palio addirittura un vitello come primo premio per una gara di briscola! Lo denuncia l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) che, allertando l'Azienda

Unità Sanitaria Locale di Bologna, è riuscita a impedire che si realizzasse la triste intenzione degli organizzatori del torneo. Il vitello è stato sostituito con dei buoni-spesa. “Ci siamo mossi subito sensibilizzando per le vie

brevi l'Ausl, che è intervenuta consentendo un lieto fine alla vicenda”, spiega Marina Curti, coordinatrice delle guardie zoofile Oipa di Bologna e provincia, che aggiunge: “Ringrazio i referenti dell'Azienda sanitaria che

hanno consentito una rapida conclusione della vicenda”. Come tengono a rimarcare gli attivisti dell'associazione animalista, “L'articolo 9 della Costituzione italiana tutela degli animali che tra l'altro godono, grazie al

'Trattato internazionale di Lisbona', la qualifica di 'esseri senzienti', quindi è tempo d'introdurre a livello nazionale un divieto che impedisca di mettere in palio in gare e riffe tutti gli animali, e non solo i domestici come

previsto da alcune leggi regionali e regolamenti comunali”, osserva l'Oipa, che invita il legislatore nazionale a intervenire in questa direzione perché, ribadiscono, “Attendiamo questo passo di civiltà”.

Dopo la visione, seguirà il dibattito al quale prenderanno parte il Dott. Mariano Amici, il Prof. Ivan Cavicchi, ed il Dott. Domenico Mastrangelo

## Covid: al Teatro Flavio il docufilm 'C'era una volta l'Italia'

Come si legge nel programma pubblicato sul sito omonimo (www.movimentosiamo.org), “Il programma di Siamo nasce dalla analisi dello Stato di cose presente, di cui la vaccinazione è la punta dell'iceberg nero, che ora è noto a tutti, e in tutta la sua pericolosità per il genere Umano. Il suo scopo è definire il quadro storico ed economico generale in cui la pandemia, i vaccini covid e il green pass si sono inseriti, senza il quale apparirebbero fenomeni isolati, frutto di errori di valutazione o atti compiuti dal Governo con l'intento di tutelare il Popolo. La salvezza del Popolo risiede, al contrario, nella comprensione delle cause da cui gli eventi scaturiscono: solo arrivando alle radici dei fenomeni apparenti è possibile comprendere come agire, per difendere la società dal disegno di schiavizzazione

che è in atto, per afferrare l'invisibile quadro di cause di quanto avviene oggi in Italia e nel mondo, particolarmente in quello occidentale, da decenni sotto l'egemonia del dollaro e delle ingerenze Usa che gli corrispondono. I punti fondativi dello Stato materiale di cose presenti sono tre e sono tutte baricentriche sulla Europa...”. Dunque, un Movimento fortemente impegnato, soprattutto nell'ambito dell'Ambiente e della Salute che, oltre a migliaia di sostenitori, annovera tra i suoi promotori anche persone di scienza e cultura, sempre presente ad ogni sua pubblica iniziativa. L'ultima, in ordine di tempo già annunciata dalla pagina Fb del movimentoosiamo, è quella prevista per domani, sabato 11 maggio quando, dalle 17.30 alle 20.30, presso il Teatro Flavio (zona Colosseo), avrà luogo prima la

'C'era una volta l'Italia, Giacarta sta arrivando' e poi, a seguire, un interessante dibattito, condotto e moderato da Emiliano - portavoce di Siamo - al quale prenderanno parte il Dott. Mariano Amici, il Prof. Ivan Cavicchi, ed il Dott. Domenico Mastrangelo. Per la regia di Federico Greco e Mirko Melchiorre, 'C'era una volta in Italia - Giacarta sta arrivando', è un docufilm di circa 102 minuti, uscito nelle sale nel 2022, che annovera nel cast personaggi come Vittorio Agnoletto, Ivan Cavicchi, Adriano Cattaneo, e Michele Caligiuri. Distribuita dalla Fil Rouge Media, la

pellicola racconta le tragiche conseguenze di un Piano di rientro che, a seguito dell'emergenza pandemica, ha messo ko gli ospedali nel sud Italia. La trama ci porta in Calabria nello specifico, nell'ospedale della città di Cariati, ormai chiuso da oltre 10 anni a causa dei tagli di bilancio, a fronte di un'intera area in continuo stato di emergenza sanitaria. Qui si snoda l'impegno di Cataldo e Mimmo, due giovani volontari dell'associazione 'Le Lampare', che dal 2020 continua a battersi per il 'Vittorio Cosentino'. Una 'lotta' inedita nel nostro Paese: mai fino a quel momento in-

fatti, una semplice associazione si era battuta per la riapertura di una struttura ospedaliera. E se, senza troppa enfasi, i media diffondono la notizia, 'puntualmente' invece, le istituzioni tacciono. I ragazzi, vista l'enormità della situazione, capiscono che occorre uno 'sponsor' forte e credibile, che individuano nella figura di Gino Strada, il fondatore di Emergency. In tutto ciò, fanno da sfondo alla vicenda le testimonianze e le storie legate al 'Vittorio Cosentino' di Cariati, come quella di Vincenzo, che lo considera la sua casa, e nemmeno ora che è in pensione riesce ad abbandonare la battaglia che combatte da decenni: riaprirlo, per restituire così al suo paese la dignità e il benessere che aveva perso, e a decine di migliaia di persone il diritto alle cure mediche gratuite come stabilito dalla Costituzione. Come si legge in una re-

visione dedicata a questo interessante docu-film: “Ed ecco che la storia - eroica - dell'occupazione, finirà poi per intrecciarsi con gli interessi globali di Big Pharma. L'emergenza pandemica, il lato oscuro della corsa alla privatizzazione dei servizi essenziali. Le voci non convenzionali di Roger Waters, Jean Ziegler e Ken Loach rivelano un mondo in cui la politica cede il passo al potere dell'economia. Personaggi con storie e percorsi diversi finiscono per incontrarsi su un obiettivo comune: ricordare al mondo che nella sanità il profitto del privato, se non si ha scelta, è un crimine...” L'appuntamento è alle 17.30 al Teatro Flavio di via Mario Crescimbeni 19, dove l'ingresso è libero con un contributo consapevole. Vista però l'esiguità dei posti, è consigliata la prenotazione, chiamano al numero 331 4836003.

# Parenti

ASCENSORI & IMPIANTI

DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

## Municipio VI, Celli: "Per il manifesto comparso a Torre Maura" "Solidarietà al presidente Franco"



Ferma condanna per il contenuto del manifesto comparso questa mattina a Torre Maura, solidarietà al presidente del Municipio VI Nicola Franco e vicinanza al prefetto, al questore e alle forze dell'ordine. Nulla può giustificare un'aggres-

sione verbale così grave rivolta a rappresentanti delle istituzioni che agiscono per il bene della collettività. L'impegno per la legalità e la vivibilità dei territori romani, dal centro alla periferia, non potrà mai essere ostacolato o bloccato da atti di

tale violenza. La dialettica politica non deve mai andare oltre il leale confronto delle diverse idee e posizioni. Le istituzioni non abbasseranno mai la testa". Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli (nella foto).

## Casini e Leoncini (Italia viva): "Meeting point per Ncc a Termini e Tiburtina" "Dall'Aula l'ok alla nostra mozione"



"L'Assemblea capitolina ha approvato oggi la nostra mozione con la quale impegniamo il sindaco e la Giunta ad attivarsi perché vengano istituiti meeting point e drop-off point dedicati al servizio di noleggio con conducente in aree adiacenti alle stazioni di Roma Termini e Roma Tiburtina. Vogliamo in questo modo favorire il più possibile le operazioni di carico

e scarico dei passeggeri in due zone strategiche della città, agevolando gli utenti che utilizzano il servizio, in particolare quelli con mobilità ridotta, gli anziani, le persone con disabilità e chiunque abbia maggiori difficoltà nella fruizione dei mezzi di trasporto pubblico. Gli Ncc svolgono una funzione complementare e integrativa rispetto al trasporto pubblico di linea e

riteniamo quindi sia stato importante aver dato oggi un segnale concreto di supporto alla categoria. Ci auguriamo ora che si sblocchi quanto prima anche l'iter per l'assegnazione delle nuove licenze promesse dal sindaco Gualtieri, un passaggio fondamentale in vista del Giubileo". Così Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva.

## Santori: "Il no e la bocciatura della sinistra in Aula Giulio Cesare" Censimento ai luoghi di culto



"Il Pd alla guida del Campidoglio persevera in un comportamento ipocrita e protegge situazioni di grave abuso che mettono a rischio la sicurezza pubblica e l'incolumità dei cittadini. Il rifiuto di censire i luoghi di culto provvisori a Roma, specialmente in vista del Giubileo e seguendo quanto già si è iniziato a fare in Regione in collabo-

razione con la Prefettura, è gravissimo. Basta moschee abusive e spazi altrettanto irregolari spacciati per sedi di associazioni, specialmente in un contesto internazionale compromesso come quello di questi mesi. È urgente censire attività fuori dalle regole appartamenti, scantinati e garage, trasformati in luoghi di

preghiera provvisori, e istituire un registro che permetta alle autorità preposte il controllo di legge, ferma restando la tutela della libertà di culto prevista dalla Costituzione". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori, firmatario della mozione presentata oggi in Aula Giulio Cesare su questo tema.

## Il consigliere: "Bene gli emendamenti del Pd al disegno di legge" Corbucci (PD) sulle affrancazioni



Gli emendamenti presentati dal gruppo PD in Senato vanno a migliorare e introdurre specifiche importanti al disegno di legge numero 837 che interviene in materia di procedure di affrancazione dei vincoli sul prezzo di cessione e di locazione degli immobili rezzati nell'ambito dell'edilizia convenzionata." Lo afferma in una

nota il presidente della commissione Roma Capitale, Statuto e Innovazione tecnologica Riccardo Corbucci del Partito democratico. "Nello specifico gli emendamenti individuano nell'ulteriore limite massimo di 60 euro al metro quadrato per singola unità abitativa e relative pertinenze, il costo dell'area così come stabilito dal Comune

per le aree cedute direttamente in proprietà al momento della trasformazione e definiscono nel dettaglio come calcolare la superficie da prendere a riferimento. Siamo impegnati a livello territoriale e nazionale nella tutela del diritto alla proprietà per gli inquilini dell'edilizia residenziale pubblica", conclude il consigliere Riccardo Corbucci.

Una donna in carriera, l'analisi del film a cura di Danyla De Vincentiis

## L'angolo del Parent Coach



Radio Roma News sul canale 14 del digitale terrestre Lazio è tornata ad ospitare la Parent Coach Danyla De Vincentiis che questa settimana nella trasmissione "A Casa di Amici" ha commentato la commedia cinematografica "Una donna in carriera", un film di Mike Nichols del 1988 che mette in risalto le difficoltà della carriera femminile attraverso la storia di una giovane che cerca

di crescere e affermare le proprie capacità nel mondo degli affari. Il "potere" e il "successo" divengono protagonisti indiscussi della pellicola: contrariamente a come si intendono a volte, sono due concetti distinti e non necessariamente legati tra loro... "avere successo non significa infatti avere potere. L'esercizio del potere è associato alla capacità di agire secondo la propria volontà. Il termine

successo deriva proprio dal verbo succedere per cui è qualcosa che accade, una conseguenza delle nostre azioni che rimangono". L'esempio massimo è incarnato dalla figura delle/degli influencer che, nel mondo attuale e grazie ai social, possono conquistare successo più facilmente. Fondamentale la valutazione di quelli che sono i rischi della ricerca del potere e del successo...

Al Castello di Santa Severa screening sanitari gratuiti, alla presenza di medici specialisti

## 160 anni della Croce Rossa italiana



**160** 1864 2024  
Ovunque per chiunque  
**Croce Rossa Italiana**  
Comitato di S. Severa - S. Marinella

Domenica 12 maggio, dalle 10.00 alle 19.00, al Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito dalla società in house LAZIOcrea, d'intesa con Mic e Comune di Santa Marinella, il Comitato della Croce Rossa di Santa Severa e Santa Marinella e la Asl Rm4 organizzano un evento per festeggiare i 160 anni di vita della Croce Rossa Italiana che ricorre quest'anno. Al centro dell'iniziativa ci sarà la salvaguardia della vita umana come nello spirito del fondatore Henry Dunant, il filantropo e imprenditore svizzero che il 24 giugno 1859 sconvolto dal numero impressionante dei morti e feriti abbandonati durante la tragica Battaglia di Solferino, iniziò a radunare uomini e donne per fornire acqua, cibo e cure ai feriti. La Croce Rossa Italiana sarà fondata alcuni anni più tardi, il 15 giu-

gno 1864 a Milano. Tutti coloro che interverranno potranno sottoporsi gratuitamente a screening sanitari alla presenza di medici specialisti nell'ambulatorio mobile disponibile sul piazzale del Fontanile nonché partecipare a sessioni informative su manovre salvavita. A completare la manifestazione ci sarà una mostra statica di mezzi, materiali ed attrezzature rappresentative delle attività e servizi erogati dal Comitato CRI.

Il programma della giornata  
dalle ore 10:00 alle ore 19:00 MOSTRA STATICA DI MEZZI E MATERIALI DELLA CRI  
dalle ore 10:00 alle ore 17:00 SCREENING ONCOLOGICI  
Mammografia  
Pap-test e test HPV HR  
Distribuzione Kit per la ricerca del sangue occulto  
dalle ore 10:00 alle ore 14:00 SCREENING

Misurazione glicemia - pressione - saturazione ossigeno  
Valutazione del rischio diabete tipo 2  
Valutazione nutrizionale  
Valutazione stress ed ansia  
Elettrocardiogramma  
Spirometria  
Controllo visus  
Informazione malattie sessualmente trasmissibili  
VACCINAZIONI  
Vaccini per tutte le età per patologie e condizioni di rischio  
dalle ore 14:00 alle ore 18:00 MANOVRE SALVAVITA  
Manovre disostruzione vie respiratorie  
Tecniche di rianimazione Cardio-Polmonare - RCP  
Primo Soccorso per adulti e bambini  
Nozioni di Sicurezza Stradale  
alle ore 18:30 FLASH MOB RCP  
Tutte le informazioni sul sito [www.castellodisanta-severa.it](http://www.castellodisanta-severa.it)

Domani, sabato 11 Maggio, la prima festa all'aperto dell'estate

## @caveditufo presenta 90s Festival



Immagina di stare in una enorme cava di tufo con un gigantesco impianto audio che pompa musica Anni 90. E la musica di questo secolo con @gigidagostino oggi diventato il musicista italiano più ascoltato di sempre su @youtube con la consacrazione della sua musica suonata dal @berghain\_panoramabar ai club underground in tutto il mondo. È il decennio di Corona, di Scatman, di Prezioso e Datura. E' una vera e propria invasione dove l'Italia ed il mondo anni 90 diventa oggi il sound dove

alzare le braccia al cielo in questa estate 2024. @doctor\_vintage show con il suo corpo di ballo ed i suoi RESIDENT dj e con il suo spettacolo. Il re della musica anni 90 protagonista nel film premio Oscar @lagrandebellezza di @paolosorrentino\_real nella scena della festa con il leggendario Jack Gambardella. Il dottore ci porterà in rassegna 10 anni di musica italiana per ballare e cantare fino alle prime luci dell'alba. Assieme a lui lo show tributo di @gigialtroshow con tutte le tracce che

vi hanno fatto emozionare e che dimenticare è impossibile... raccontiamo con la musica quel decennio magico: da Bla Bla Bla a The Riddle, da L'amour Toujours a La Passion. E per finire 90s Invasion, una selezione di 3 dj da ogni parte del mondo suoneranno la musica dagli USA all'est Europa di quel decennio magico con tracce dance senza limiti. Dalle 21.00 di domani, sabato 11, fino alle prime luci dell'alba. L'appuntamento è in via di Tor Cervara 57/b. Spazio ristoro in loco.

In occasione del Concerto presso la Basilica Santa Maria in Ara Coeli

## Questa sera la Lupa Capitolina ad Uto Ughi



Questa sera il sindaco Roberto Gualtieri assisterà al Concerto per la Pace "Uto Ughi per i giovani" presso la

Basilica Santa Maria in Ara Coeli. Durante l'iniziativa verrà consegnata al Maestro la Lupa Capitolina per il

grande contributo artistico e il forte impegno nel sensibilizzare e trasmettere ai giovani la cultura musicale.

# La Roma sfiora l'impresa in Germania. Un'autorete condanna i giallorossi all'eliminazione

A testa alta. La Roma esce dall'Europa League dopo una bellissima prestazione in casa dei campioni di Germania imbattuti da 48 partite. Quelli che hanno messo in fila Borussia Dortmund e Bayern Monaco (finalista e semifinalista di Champions) e che hanno dovuto attendere il 97' della seconda gara per avere la certezza della qualificazione. Con le batterie scariche e senza Dybala, i giallorossi certificano in campo le parole della vigilia di De Rossi: "Crederci e provarci fino alla fine, nonostante lo 0-2 dell'andata e con la decisiva gara di Bergamo in campionato la domenica successiva". Pronti via e la Romastavolta schierata con un 3 mobile in fase difensiva dal tecnico- dimostra subito



personalità nella bolgia della BayArena colorata da 2000 tifosi giallorossi. Due occasioni, una con Lukaku lanciato in verticale e un'altra con un colpo di testa di Pellegrini in area a dimostrare che l'impresa è possibile e a spaventare i tedeschi. Che certo non stanno a guardare ma trovano un autentico muro in Svilar (ormai un nuovo Alisson) capace di parare l'ordinario e l'impossibile e tenere in vita la Roma che dopo l'uscita per infortunio di Spinazzola (stiramento, per lui stagione finita) subisce le iniziative di Frem-

pong, imprevedibile per Zalewski ammonito appena entrato in campo e opportunamente spostato di fascia da De Rossi. Poi, nel momento peggiore dei giallorossi, per i tedeschi anche un palo clamoroso, ecco il calcio di rigore trasformato da Paredes al 43' a dare linfa vitale alle suggestioni dell'impresa. Coi tedeschi indietro nel loro momento migliore e una partita ormai aperta che regalava occasioni a ripetizione da entrambe le parti. Al 66' ecco il secondo rigore per i giallorossi (fatto più unico che raro in Europa) per un fallo

di mano di Hozlek con Paredes freddo nel trasformare e i tifosi giallorossi a stropicciarsi gli occhi. Roma eroica e pronta alla battaglia, col Bayer furente ed incredulo che prendeva possesso dell'area giallorossa. Ma il calcio sa essere crudele e quello che era stato sin lì il migliore in campo esce male su un calcio d'angolo infastidito dalla presenza di Smalling che mancava l'intervento di testa. La carambola sul corpo di Mancini all'82' era la fine del sogno, con le streghe che tornavano a materializzarsi nella storia

giallorossa. Il pareggio al 97' di Stanisic, coi giallorossi tutti avanti alla ricerca del terzo gol che avrebbe significato tempi supplementari, era solo l'ennesima conferma della stagione di grazia dei tedeschi, capaci di uscire imbattuti dal campo per la 48ma volta. Qualificazione meritata per carità, visto lo spessore tecnico e tattico della formazione di Xabi Alonso ma la Roma ha gettato il cuore oltre l'ostacolo e i rimpianti vanno più alla gara d'andata (l'impiego di Karsdorp e il gol fallito a porta vuota da Abraham allo scadere)

che a questa. Alzi la mano chi pensava in una gara del genere, con una delle migliori prestazioni europee di sempre per lucidità e solidità mentale, applicazione e spirito di squadra. Solo applausi per questa squadra, capace di superare Feyenoord, Brighton e Milan con una rosa a scartamento ridotto, le fatiche della rimonta in campionato (Mourinho aveva lasciato al 9 posto, giova ricordarlo sempre) e un calendario che ha imposto big match a raffica nel momento peggiore della stagione. Ora serve un altro sforzo, con la delusione per

l'eliminazione che deve trasformarsi in rabbia agonistica nella sfida di domenica sera a Bergamo. L'ennesima mission impossibile di una squadra chiamata da oltre tre mesi agli straordinari.

**Le pagelle di Bayer Leverkusen - Roma 2-2**

Svilar 7,5, Angelino 7 (dall'81' Smalling 5,5), Ndicka 7, Mancini 7, El Shaarawy 6,5, Cristante 6, Paredes 8, Pellegrini 6 (dall'81' Abraham 5,5), Spinazzola ng (dal 21' Zalewski 4,5), Lukaku 5,5, Azmoun 5,5 (dal 72' Bove 5,5)

Celli: "Per una volta, senza distinzioni di partito, uniremo le forze per sostenere la più grande manifestazione in Italia e nel mondo per la lotta ai tumori al seno"

## Race for the cure: correrà anche l'Assemblea capitolina

Una squadra dell'Assemblea capitolina, capitanata dalla presidente Svetlana Celli, parteciperà domenica alla 25ma edizione della 'Race for the cure'. Consiglieri e consiglieri delle diverse forze politiche, supportati anche da dipendenti capitolini, saranno ai nastri di partenza della corsa in rosa al Circo Massimo. Tutti insieme correranno per affiancare e promuovere la missione della Race for the cure, promossa da Komen Italia. Questa mattina infatti, in Aula Giulio Cesare, sono state consegnate ufficialmente le magliette di gara ai componenti della squadra capitolina (nella foto). "Ringrazio le consigliere e i consiglieri che hanno dato la propria disponibilità. Per una volta, senza distinzioni di partito, uniremo le forze per sostenere la più grande manifestazione in Italia e nel mondo per la lotta ai tumori al seno. E' importante sensibilizzare sempre di più a fare prevenzione. Anche noi correremo per vincere questa grande battaglia insieme a Komen Italia, un dovere morale da realizzare con azioni concrete", afferma la



presidente Svetlana Celli. Purtroppo l'incidenza della malattia è in continuo aumento e si stima che entro il 2025, nel mondo, si ammaleranno quasi 6 milioni di donne. Sebbene si tratti di tumori altamente curabili, restano comunque al primo posto tra le cause di morte per cancro nella popolazione femminile mondiale. La prevenzione può quindi fare la differenza: con la prevenzione primaria si potrebbe infatti ridurre di un terzo l'incidenza dei tumori del seno e con la diagnosi precoce, ovvero la prevenzione secondaria, le percentuali di guarigione possono superare il 90%, con cure

meno invasive. Anche l'OFI LAZIO è partner della 25esima edizione della 'Race for the Cure', la più grande manifestazione in Italia e nel mondo per la lotta ai tumori al seno. L'obiettivo dell'Ordine dei Fisioterapisti del Lazio è quello di portare un sostegno concreto all'associazione 'Susan G. Komen Italia', che da anni si batte per tenere alta l'attenzione sul tema dei tumori al seno e, più in generale, sulla salute al femminile, per sostenere le donne che vivono l'esperienza di questa terribile neoplasia, per potenziare la ricerca nel settore e per aiutare altre associa-

zioni creando reti virtuose. Così, fino a domenica prossima, 12 maggio, l'Ordine dei Fisioterapisti del Lazio è presente al Circo Massimo di Roma con uno stand espositivo, nell'Area Partner della Race, per sostenere le attività di Komen Italia e per informare i cittadini sull'importanza della fisioterapia nei percorsi di cura del paziente oncologico e, in modo particolare, delle pazienti affette da cancro del seno. Dalla prevenzione primaria e secondaria, e durante tutto il percorso di cura e trattamento, fino alle cure palliative e di fine vita, la fisioterapia riveste un ruolo fondamentale. Par-

ticolare attenzione viene posta alla gestione del linfedema, nelle pazienti sottoposte a mastectomia, che si basa su quattro interventi fondamentali: cura della cute per prevenire lesioni e infezioni, linfodrenaggio manuale per favorire il deflusso della linfa, terapia compressiva consistente nell'applicazione di bendaggi multi-strato compressivi e poi di tutori elasto-compressivi e, infine, esercizio terapeutico che prevede esercizi muscolari specifici per migliorare il drenaggio della linfa e la mobilità delle articolazioni, oltre che per potenziare la forza muscolare, esercizi re-

spiratori. Nel Lazio sono numerosi i fisioterapisti operanti nel Servizio sanitario nazionale, nel privato accreditato o come liberi professionisti, specializzati proprio nel trattamento del paziente con linfedema di natura oncologica. "I dati relativi all'incidenza - afferma la presidente dell'Ordine dei Fisioterapisti del Lazio, Annamaria Servadio - ci esortano a mantenere alta l'attenzione sulla prevenzione del tumore al seno. Per questo OFI LAZIO alla sua prima partecipazione ufficiale a 'Race for the Cure', promuove e sensibilizza cittadini e addetti ai lavori sull'argomento. L'adozione di stili di vita corretti e la diagnosi precoce sono due temi importantissimi che si traducono in sostanziali miglioramenti nelle aspettative di vita". "Nel Lazio - conclude - siamo in grado di prendere in carico in maniera integrata ed efficace le donne con tumore del seno anche se ci sono alcune discrepanze tra i territori. Proprio su queste differenze dobbiamo lavorare per cercare di rendere le cure sempre più eque e accessibili".

Radio

**GLOBO**



IL PARCO DIVERTIMENTI  
DEL CINEMA E DELLA TV



**CINECITTÀ**  
*World*

BOHA - CATEL ROMANO

**Green**



**Power**<sup>®</sup>

g e n e r a t o r s